



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto dei contratti pubblici <i>Public procurement law</i>
Corso di studio	LMG – LMGI – CONSLAV -SSG
Anno di corso	Opzionale a scelta
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9 (6 + 3)
SSD	GIUR-06/A Diritto Amministrativo
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre (dal 17 febbraio 2025 al 23 maggio 2025)
Obbligo di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma consigliata

Docente	
Nome e cognome	Agostino Meale
Indirizzo mail	agostino.meale@uniba.it
Telefono	0805717224
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì, dopo la lezione, il Prof. Agostino Meale, in presenza; Martedì, dalle 12 alle 13, Dott. Augusto di Cagno, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo augusto.dicagno@uniba.it ; Martedì, dalle 15.30 alle 17, Dott.ssa Federica Santomauro, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo federica.santomauro@uniba.it ; Giovedì, dalle 8.30 alle 9.30, Dott. Salvatore Esposito, previo appuntamento a mezzo mail all'indirizzo salvatore.esposito@uniba.it .

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del corso, suddiviso in 2 moduli, è quello di fornire un quadro completo sull'attuale disciplina in materia di contratti pubblici, che è stata oggetto di un'importante opera di riorganizzazione sistematica realizzata con il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), che ha sostituito la normativa precedente (d. lgs. n. 50/2016) adottata in attuazione delle direttive dell'Unione europea e più volte modificato con i decreti legge nn. 32/2019 (c.d. "Sblocca Cantieri", convertito in legge n. 55/2019), n. 76/2020 (convertito in legge n. 120/2020), e dal d.l. n. 77/2021 (conv. in l. n. 08/2021). Nel 1° modulo, partendo dall'analisi della genesi normativa, europea e nazionale, del nuovo Codice, verranno successivamente illustrati i principi fondamentali cui devono uniformarsi le stazioni appaltanti nell'affidamento di opere, forniture e servizi pubblici e le varie fasi attraverso cui si sviluppa la procedura di affidamento, anche diretti e sottosoglia. Particolare attenzione sarà dedicata anche al confronto con il codice previgente e alla disciplina emergenziale, alla gestione dei conflitti che possono sorgere nella fase dell'esecuzione del contratto ed ai mezzi di tutela.</p> <p>Il 2° modulo del corso, invece, sarà diretto ad analizzare le concessioni pubbliche (e le forme di affidamento) e la disciplina del partenariato pubblico/privato nelle sue diverse forme.</p> <p>Lo studente, inoltre, dovrà essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato, al fine di utilizzare le conoscenze acquisite per raggiungere ulteriori risultati, a conferma di una maturata autonomia di giudizio anche nella eventuale soluzione di casi concreti.</p>
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale (si consiglia: Diritto Amministrativo)

Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>MODULO I – I contratti pubblici: principi generali, procedure di affidamento e rimedi (6 CFU).</p> <p>La normativa vigente: dal “vecchio codice” del 2016 al “nuovo codice” del 2023; il PNRR, la legge delega e le altre tappe della riforma degli appalti; la disciplina europea in materia di contratti pubblici; le norme di esecuzione. I principi: risultato, fiducia e accesso al mercato; gli altri principi e la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti pubblici; programmazione e progettazione. I contratti di appalto: nozione, tipologie, oggetto; soglie di rilevanza europea. I soggetti e le procedure: stazioni appaltanti e operatori economici; requisiti di partecipazione generali e speciali; procedure di scelta del contraente e relativo svolgimento; criteri di selezione; anomalia dell’ offerta; aggiudicazione. Gli affidamento sottosoglia e quelli diretti; La fase dell'esecuzione del contratto. Il contenzioso ed i mezzi di tutela tra Codice degli appalti e Codice del processo amministrativo.</p> <p>MODULO II - Le concessioni pubbliche e il partenariato pubblico-privato (3 CFU).</p> <p>I contratti di concessione. Le diverse forme di partenariato pubblico-privato. Gli affidamenti in house.</p>
Testi di riferimento	<p>AA.VV., Manuale breve di diritto dei contratti pubblici (a cura di A. Meale), Pacini Editore, 2024;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>ulteriori manuali a scelta dello studente purché aggiornati al nuovo codice dei contratti pubblici.</p>
Note ai testi di riferimento	Si consiglia di coniugare lo studio del manuale con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Lezioni frontali. Incontri di approfondimento: seminari, convegni, lezioni specialistiche e visite studio al T.A.R. per la Puglia.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno la conoscenza di base e avanzata del diritto dei contratti pubblici e saranno in grado di comprendere la <i>ratio</i> della normativa e i collegamenti sistematici della normativa a livello nazionale ed europeo.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti acquisiranno la conoscenza di base e avanzata del diritto dei contratti pubblici e saranno in grado di ricercare le fonti legislative, giurisprudenziali e dottrinali al fine di approfondire la materia dal punto di vista pratico oltre che teorico.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Gli studenti acquisiranno la capacità di analisi e giudizio della legittimità e dell’opportunità dell’azione della Pubblica Amministrazione in materia di</p>

	<p><i>public procurement.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Gli studenti acquisiranno il linguaggio giuridico specifico e la capacità di esaminare la <i>ratio</i> e i caratteri principali degli istituti del diritto dei contratti pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p>Gli studenti acquisiranno la conoscenza generale necessaria per approfondire temi specifici della materia e collocarli all'interno del diritto amministrativo dei contratti pubblici.</p>
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>Livello di conoscenza e comprensione dei temi facenti parte del programma d'esame.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> <p>Livello di conoscenza del metodo di ricerca delle fonti legislative, giurisprudenziali e dottrinali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Capacità di analisi e giudizio sui temi generali e sulle principali questioni del diritto dei contratti pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>Conoscenza e uso del linguaggio giuridico specifico della materia e capacità di esposizione, anche mediante il ricorso a esempi e collegamenti fra testi normativi e istituti giuridici della materia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Capacità di apprendimento dei manuali di riferimento e comprensione delle fonti più rilevanti per lo studio della disciplina.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>L'esame si svolge oralmente e serve ad accertare l'effettiva acquisizione da parte della/o studentessa/studente delle conoscenze, competenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi".</p> <p>Il voto d'esame, espresso in trentesimi, attesterà il livello di preparazione accertato; il livello di preparazione è valutato secondo la seguente graduazione: eccellente (30/30), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone l'unanimità dei consensi della commissione d'esame.</p> <p>Lo studente può scegliere di svolgere un esame unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II): in ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica del diritto amministrativo processuale e della giustizia amministrativa (Diritto amministrativo II);</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>l'esame di Diritto amministrativo I (per i primi 9 CFU) e, successivamente, quello di Diritto amministrativo II (per gli altri 9 CFU).</p>
Altro	